

Prot. n. 11/2017
SV/mp/M

Roma, 16 gennaio 2017

Ai Soci
Agli Enti Associati
dell'Istituto Nazionale di Urbanistica

Cara Socia, Caro Socio,

desidero augurarTi Buon Anno Nuovo.

Lo facciamo tutti, ce lo diciamo più volte fra dicembre, il mese dell'anno che finisce, e gennaio, il mese del nuovo inizio. I miei auguri sono sinceri e realistici. Spero che potrai ottenere i grandi o piccoli traguardi che Ti sarai prefisso e che non Ti manchino serenità e presenze solidali.

Fra i piccoli e grandi impegni, auspico che per Te, come lo è per me, vi sia l'INU.

Ti scrivo perché rinnovare l'adesione è fondamentale per la vita dell'Istituto.

La Tua quota è irrinunciabile, come lo sono tutte le quote di tutti i soci che non si scordano un gesto così semplice e così rilevante.

Nel **Viaggio 2014/2016** abbiamo svolto tante attività (<http://www.inu.it/attivita-2014-2016/> - <https://vimeo.com/151233613>).

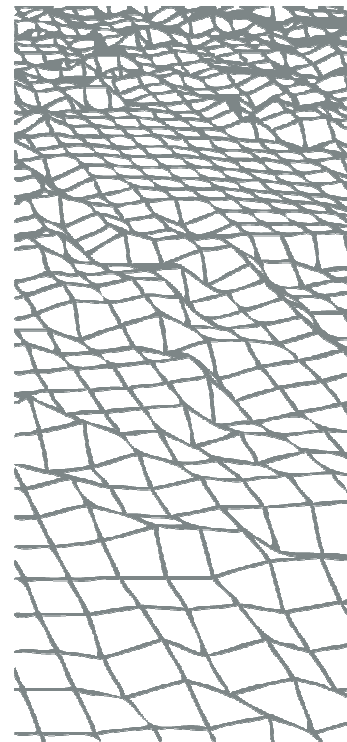
Abbiamo davanti un nuovo percorso, ricco di idee e di possibilità per l'Istituto, per ognuno e per tutti noi, per continuare le attività di approfondimento, diffusione e valorizzazione dei temi rilevanti per l'ambiente e il territorio, in relazione all'interesse della collettività, sostenendo le politiche di governo per il miglioramento delle condizioni di convivenza urbana e di abitabilità delle nostre città.

Sono certa di poter contare sul Tuo apporto, per la partecipazione al dibattito e la definizione di azioni concrete per la qualità dello sviluppo del Paese, ove coniugare formazione e crescita culturale, innovazione tecnologica, adattamento climatico, inclusione sociale, ammodernamento infrastrutturale.

Con il **XXIX Congresso dell'aprile 2016, dedicato al PROGETTOPAESE**, (<https://vimeo.com/164927577> <http://www.inu.it/congressocagliari/index.html>), l'INU ha rinnovato la propria volontà di promuovere l'aggregazione, la messa a sistema delle conoscenze e delle proposte, il coinvolgimento dei tanti soggetti in grado di fornire esperienza, sia di metodo che di contenuti, per integrare la sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle politiche urbanistiche.

La centralità della persona e l'etica pubblica dell'agire sulle città sono principi nei quali crediamo e che traduciamo in strumenti concreti.

Il Presidente



Sede legale:
Via Castro Dei Volsci 14 - 00179 Roma
Tel. +39 0668801190
E-mail: segreteria presidenza@inu.it
PEC: inu.pec@legalmail.it
CF 80206670582
P.IVA 02133621009

Il nostro Istituto può svolgere attività varie e diverse, per dimostrare l'utilità sociale dell'urbanistica, una progettualità esperta al servizio del cittadino e delle forme democratiche della convivenza.

Sono certa che condividi e che per questo non mancherai al mio appello.

Abbiamo definito un progetto dedicato alla **città accessibile -spazio collaborativo su indirizzi, esperienze e prospettive di miglioramento del funzionamento urbano. E' un programma di lavoro, declinato nell'ambito del Progetto Paese, che ci impegnerà per due anni (<http://www.inu.it/citta-accessibili-a-tutti/>)**. La problematica oggetto della proposta di lavoro – il miglioramento della qualità dell'accessibilità delle nostre città – si caratterizza per la sua multisetorialità e per la sua interdisciplinarietà. L'obiettivo è favorire una visione integrata attraverso la definizione di politiche e strategie condivise promosse e sviluppate con iniziative aventi carattere nazionale e locale in un percorso finalizzato all'individuazione di soluzioni e indirizzi applicabili concretamente. Città accessibili a tutti (<http://www.inu.it/29173/in-evidenza/il-programma-citta-accessibili-a-tutti-su-radiotre/>) è uno spazio collaborativo aperto che conta, tra gli altri, l'adesione di Master Progettare per tutti dell'Università La Sapienza, Roma; Festival per le città accessibili, Foligno; Marchio Qualità Design For All; Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.; Sezioni Marche, Umbria e Toscana dell'Istituto Nazionale di Urbanistica; Laboratorio sperimentale sulla rigenerazione urbana-nuove prassi urbanistiche di Anci e Confcommercio Imprese per l'Italia.

Fra i tanti servizi e prodotti, Ti ricordo la **Carta dello Spazio Pubblico, diventata Global Public Space Toolkit** (60 casi in tutto il mondo), tappa importante del percorso di collaborazione tra INU e UN – HABITAT, che ci ha visto anche contribuire al **Rapporto Italiano per la New Urban Agenda** discussa a Quito nel mese di ottobre 2016 <http://www.inu.it/linu-protagonista-della-conferenza-habitat-iii/>; la **Carta della Partecipazione**, presentata alla Camera nel settembre 2015, assunta e deliberata già da molte Amministrazioni <http://www.inu.it/la-carta-della-partecipazione/>.

Ci siamo impegnati per la **tutela del suolo**, partecipando alla campagna people4soil, per la risoluzione approvata dalla Camera (<http://www.inu.it/29375/comunicati-stampa/la-commissione-ambiente-della-camera-ha-approvato-la-risoluzione-salvail-suolo-la-tutela-dei-suoli-deve-entrare-nel-diritto-europeo-il-ruolo-della-coalizione-con-linu/>)

Abbiamo definito un progetto per la ricostruzione e la prevenzione del rischio, portando alla Presidenza del Consiglio, per **CASAITALIA**, il nostro documento intitolato **“Un impegno continuativo e tre passi contro le macerie”** (<http://www.inu.it/listituto-nazionale-di-urbanistica-per-casa-italia/>). Tra i punti al centro dell'attenzione del documento, la necessità di rispettare le identità locali nel processo di ricostruzione dei luoghi, accompagnando la riedificazione con politiche sociali ed economiche. L'INU raccomanda l'adeguamento, il coordinamento dei piani e dei programmi di rango nazionale e locale, l'allineamento delle basi informative, interventi diversi fino alla demolizione di tessuti di scarsa qualità, azioni di compensazione ecologica e messa in sicurezza. La prevenzione riguarda anche lo “spaesamento”, fisico e percepito. Nella pianificazione urbanistica e nelle azioni di governo locale deve prevedersi una “struttura urbana primaria” per garantire la permanenza della riconoscibilità identitaria urbana. Oltre agli edifici pubblici utilizzabili per il ricovero temporaneo degli evacuati, si devono

mettere in sicurezza spazi pubblici aperti destinati temporaneamente all'accoglienza degli sfollati, da adeguare a condizioni antisismiche, pre-identificati dalla comunità a tal fine, seppur ordinariamente utilizzabili come spazi di vita e relazione sociale. Per la ricostruzione, l'INU indica la dimensione degli aggregati edilizi, per superare i limiti della frammentazione proprietaria e garantire maggiore efficacia strutturale, risparmi ed economie di scala, la gestione dei cantieri più sostenibile e controllabile. Una "grande opera pubblica" è un'azione che il Governo può sostenere nel promuovere una campagna di sensibilizzazione per una riappropriazione della consapevolezza dei rischi.

Sono disponibili (<http://urbanpromo.it/2016/>) i progetti e le relazioni ai convegni di **Urbanpromo Social Housing e Urbanpromo Progetto Paese** (Torino, ottobre 2016 e Milano, novembre 2016). Si è svolta l'VIII edizione di **Urbanpromo Giovani** (<https://www.youtube.com/watch?v=Stmx0eIA090> <http://www.inu.it/28949/comunicati-stampa/i-vincitori-di-urban-promogiovani8/>)

Abbiamo sostenuto alcune città che si sono candidate al **bando periferie** del Governo e che hanno ottenuto un ottimo risultato (<http://www.inu.it/29516/in-evidenza/bando-periferie-lottimo-risultato-complessivo-dei-progetti-sostenuti-dallinu/>).

Siamo partner del Concorso per il recupero della città vecchia di Taranto (<http://www.opentaranto.invitalia.it/#partnership>), iniziativa promossa e sostenuta dal Governo e realizzata in cooperazione con la Regione Puglia e le istituzioni territoriali, attuata da Invitalia, coordinata dalla Struttura di Missione ATP (L'Aquila, Taranto, PO in Attrattori) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per il concorso abbiamo redatto apposite *Note metodologiche di complemento: la città accessibile e innovativa – paradigmi urbani europei* (<http://www.opentaranto.invitalia.it/site/taranto/home/documenti.html>).

Comincia un nuovo VIAGGIO: DAL PROGETTO PAESE AI PROGETTI PER IL PAESE (<https://www.youtube.com/watch?v=AXCbnOkV61I>). Sulle traiettorie aperte nel Congresso, ci stiamo muovendo verso ipotesi operative, per mantenere, generare e integrare in modo equilibrato le funzioni sociali, economiche, culturali, i diritti da garantire nella trasformazione della città, secondo appropriatezza ai contesti urbani e ai fenomeni locali, sulla base di una corretta conoscenza delle condizioni di stato e di rischio, per informare e formare la cittadinanza, qualificare le competenze necessarie e sostenere le economie e le filiere locali, e infine, ma non per ultimo, per declinare i nuovi standard di funzionalità eco-sistemica degli ambienti favorevoli allo svolgimento delle attività umane.

Credo che sia necessario un programma intenso di formazione, sia tecnica che politica, per il quale l'Istituto non mancherà di impegnarsi.

Il calendario 2017 è già denso di appuntamenti: a maggio la BiSP <http://www.biennalespaziopubblico.it/>; in giugno il secondo Festival della Città Metropolitana; in autunno tre edizioni di Urbanpromo, dedicate ai servizi green e all'ecologia urbana, alle politiche per l'abitare sociale, alla rigenerazione urbana; in settembre il Festival delle Città Accessibili; in dicembre la Giornata di Studi Urbanistici. Nella primavera 2018 ci ritroveremo per l'Assemblea di metà mandato, contestualmente svolgeremo la Rassegna Urbanistica Nazionale, dedicata ai **progetti per l'Italia**, un'occasione per conoscere e confrontare le capacità dei governi locali di intercettare le risorse e coordinare le azioni nelle e per le città.

Il XXX Congresso si svolgerà a Trento, per il quale abbiamo avviato le attività con la sezione territoriale e altri soggetti che hanno già aderito al progetto (<http://www.inu.it/29410/in-evidenza/a-trento-il-prossimo-congresso-inu/>).

Ti chiedo di rinnovare subito l'adesione e partecipare attivamente a questo significativo percorso.

Nel sito web dell'INU (www.inu.it) trovi, come sempre, le principali notizie, che ti arrivano regolarmente anche tramite newsletter.

Se vuoi mandare un'idea, una proposta, un suggerimento, segnalare fragilità, criticità ed esigenze, **scrivi a segreteriapresidenza@inu.it** oppure **parlane con il Presidente della sezione** presente nel territorio dove vivi e dove lavori.

Mi trovi sui social (linkedin, facebook, google+, twitter). Puoi scrivermi direttamente a presidente@inu.it

Per ogni informazione e chiarimento o per attivare la casella di posta elettronica nel dominio xxx@inu.it, ti invito a contattare la Segreteria INU tramite la mail serviziosoci@inu.it o telefonando in sede.

Certa di incontrarTi presto, Ti invio un caro saluto,

Silvia Viviani

